

MODIFICA AL DECRETO DIRETTORIALE N. 64 DEL 5 OTTOBRE 2023

IL DIRETTORE

VISTO il D.D. n. 49 del 27 luglio 2023, con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia;

VISTO l'art. 1, comma 2, del citato D.D. n. 49 in base al quale "alla ripartizione della dotazione organica tra i singoli Uffici della sede centrale e del territorio si procederà con provvedimento ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.P.C.M. 23 febbraio 2016";

VISTO l'art. 9, comma 4, del richiamato D.D. n. 49 secondo cui "il Direttore dell'Ispettorato con provvedimento può stabilire, anche in ragione delle risorse umane a disposizione delle Direzioni interregionali, un esercizio graduale delle attribuzioni di cui al comma 3 nonché l'assegnazione di ulteriori competenze ai fini di una maggior efficacia delle procedure amministrative";

VISTO il successivo art. 10 del richiamato D.D. n. 49 secondo cui, tra l'altro, "con provvedimento del Direttore dell'Ispettorato si procede alla ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle Direzioni centrali e interregionali nonché alla definizione dell'organizzazione degli Ispettorati d'area metropolitana e territoriali. Con il medesimo provvedimento sono fornite indicazione volte ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa nelle more dell'assegnazione degli incarichi dirigenziali";

VISTO il D.D. n. 64 del 5 ottobre 2023 recante la "Ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle direzioni centrali e interregionali e definizione dell'organizzazione degli ispettorati d'area metropolitana e territoriali" e, in particolare, l'art. 7 del medesimo D.D. n. 64 con il quale si provvede alla assegnazione di "uno o più funzionari appartenenti all'area delle elevate professionalità secondo quanto stabilito dal CCNL funzioni centrali 2019/2021";

RITENUTO di dover procedere ad una diversa ripartizione delle predette figure professionali tra la Sede centrale e il territorio tenendo conto, in particolare, delle esigenze dell'Ispettorato d'area metropolitana di Torino-Aosta;

CONSIDERATA inoltre la necessità, da parte delle Direzioni interregionali del lavoro, di utilizzare il personale in servizio presso gli Ispettorati d'area metropolitana e gli Ispettorati territoriali per l'esercizio delle proprie competenze nelle more del completamento del progetto di riorganizzazione delle Strutture territoriali e in ragione della carenza di personale presso le medesime Direzioni interregionali del lavoro;

SENTITE le OO.SS. in data 20 dicembre 2023;

DECRETA

Art. 1 (Modifiche agli articoli 7 e 8 del D.D. n. 64 del 5 ottobre2023)

- 1. Al decreto direttoriale 5 ottobre 2023, n. 64 sono apportate le seguenti modifiche:
- a) all'articolo 7, comma 1, le lettere d) ed e) sono sostituite dalle seguenti:
- "d) n. 5 EP complessive presso le strutture della sede centrale; e) n. 1 EP presso ciascun Ispettorato d'area metropolitana con l'eccezione dell'Ispettorato d'area metropolitana di Torino-Aosta al quale sono assegnate n. 2 EP";
- b) all'articolo 8 è aggiunto, in fine, il seguente comma:
- "4-bis. Nelle more del completamento del progetto di riorganizzazione delle Strutture territoriali dell'Ispettorato, le Direzioni interregionali del lavoro, per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 8, comma 3, del D.D. n. 49 del 27 luglio 2023, possono avvalersi, d'intesa con i Direttori delle sedi interessate, del personale in servizio presso gli Ispettorati d'area metropolitana e gli Ispettorati territoriali del lavoro che insistono sul territorio di competenza. Le relative attività possono essere svolte anche da remoto".

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO
Paolo PENNESI